

# COMUNE DI JESI

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **79** del **17 Aprile 2013**

**OGGETTO:** L.R. N.4/2010 - DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO DELLE MARCHE - PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI JESI ALL'AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI INTERESSE REGIONALE

Il giorno 17 Aprile 2013 alle ore 10:45 nella Sede Municipale di Jesi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	BACCI MASSIMO	Sindaco	S
2	BUCCI MARIO	Assessore	S
3	BUTINI LUCA	Assessore	S
4	COLTORTI UGO	Assessore	S
5	GAROFOLI SERGIO	Assessore	S
6	NAPOLITANO CINZIA	Assessore	S
7	RONCARELLI ROLANDO	Assessore	S
8	TRAVERSI BARBARA	Assessore	S

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE. **CAPOBIANCO ROBERTO.**

OGGETTO: L.R. N.4/2010 – DISTRETTO CULTURALE EVOLUTO DELLE MARCHE –  
PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI JESI ALL'AVVISO PUBBLICO PER PROGETTI DI  
INTERESSE REGIONALE

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dall'AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE da cui risulta la necessità di autorizzare la partecipazione del Comune di Jesi all'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale finalizzati alla realizzazione del Distretto Culturale Evoluto ai sensi del DDPF Regione Marche n. 9 dell'11 febbraio 2013;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "L.R. n.4/2010 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – partecipazione del Comune di Jesi all'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale e che alla competente AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE dell'AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

#### D E L I B E R A

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di partecipare, in qualità di capofila, all'Avviso pubblico promosso dalla Regione Marche (DDPF n. 9 dell'11 febbraio 2013) per la presentazione di un progetto di interesse regionale nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto;
3. di dare mandato al Servizio Polo Culturale, di concerto con l'Ufficio Gare e Contratti, di predisporre procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare i partners progettuali nonché il progettista.

4. di dare atto che il presente provvedimento, in quanto propedeutico alla presentazione di un'istanza di accesso a finanziamenti regionali, non comporta necessità di adozione di impegno di spesa,

5. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "L.R. n.4/2010 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – partecipazione del Comune di Jesi all'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale"  
e che alla competente AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALL'EIMPRESE ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

6. di dare atto che ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del Procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi al Cittadino e alle Imprese Dott. Mauro Torelli;

7. di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

#### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4^ comma del D.Lgs. n. 267/2000.

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

#### L'ISTRUTTORE – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: L.R. n.4/2010 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – partecipazione del Comune di Jesi all'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale

La Legge Regionale n. 4/2010 (“*Norme in materia di beni ed attività culturali*”) al capo V, artt. 21 e seguenti, dispone l'istituzione del Distretto Culturale Evoluto delle Marche quale sistema territoriale di relazioni tra il pubblico ed il privato volto a:

- sviluppare le potenzialità del territorio in ambito culturale
- garantire il governo integrato delle dinamiche del settore
- sostenere programmi di sviluppo locale.

Il Distretto Culturale delle Marche comprende l'intero territorio regionale ed è finalizzato a concepire un'idea di sviluppo attraverso l'incentivazione di nuove professionalità e le integrazioni tra beni e attività culturali e produttive, la promozione di comparti produttivi fortemente caratterizzati da contenuti culturali anche in ambito internazionale, la costituzione di filiere orizzontali e verticali tramite l'integrazione tra istituzioni e imprese.

Il concetto di Distretto Culturale si sviluppa in coerenza con le indicazioni riportate nel Libro verde della Commissione Europea sul tema ‘*Le industrie culturali e creative, un potenziale da sfruttare*’, che individua le imprese culturali e ad alto contenuto di conoscenza come traino dello sviluppo e opportunità di riequilibrio economico, in particolare nei contesti territoriali teatro di crisi del manifatturiero tradizionale.

In conformità con quanto disposto dalla Legge Regionale n. 4/2010, il progetto di Distretto Culturale Evoluto delle Marche, approvato con DGR 1753 del 17/12/2012, si qualifica come azione strategica nell'ambito della programmazione regionale, con particolare riferimento al progetto Marche 2020, alla futura programmazione europea per il periodo 2014-2020, all'Accordo di Programma Quadro da sottoporre all'Amministrazione nazionale, ad altre eventuali iniziative programmatiche a valere su risorse regionali, nazionali, comunitarie, che prevedano il sostegno ad attività e modelli di sviluppo territoriale, a matrice culturale”.

Il Distretto Culturale Evoluto (DCE) risulta finanziato per un importo di 3,6 milioni di euro, di cui 1,8 milioni per progetti di iniziativa regionale e 1,8 milioni per progetti di interesse regionale. Ulteriori 600 mila euro risultano stanziati per il fondo di anticipazione delle spese tecniche di progettazione.

In particolare, con Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione (DDPF) dell'11 febbraio 2013 è stato approvato l'avviso pubblico per i progetti di interesse regionale, rispondenti ai seguenti obiettivi:

- presentare caratteri di innovazione tecnologica, organizzativa, manageriale, gestionale
- essere sostenuti da un partenariato pubblico/privato
- garantire una auto-sostenibilità nel tempo
- essere caratterizzati da forti componenti culturali e creative
- innescare economie locali, coinvolgendo operatori economici appartenenti a filiere diverse, promuovendo la formazione di spin off e nuove imprese

I progetti, debbono, altresì dimostrare le seguenti caratteristiche generali:

- coerenza con gli obiettivi del DCE
- dimensione geografica sovra locale (provinciale, interprovinciale, regionale e interregionale)
- dimensione economica non inferiore alla soglia di € 500.000,00
- co-finanziamento del partenariato di progetto non inferiore al 60% dell'importo complessivo

A sua volta il partenariato deve:

- prevedere un ente pubblico come soggetto capofila
- essere composto da soggetti pubblici e privati (enti, associazioni e fondazioni profit e non profit, imprese, istituti di alta formazione, altri soggetti privati operanti nei diversi settori economici: industriale, manifatturiero, turistico, terziario, agro-alimentare, ambientale, ecc)
- rappresentare una massa critica di attori locali che si dimostri capace di attivare i processi di sviluppo perseguiti dal progetto

In forza di quanto previsto dal citato Decreto Dirigenziale (punto 5 lett. A) il ruolo di capofila è riservato esclusivamente a un Ente Pubblico (Provincia, Ente Locale, Università, Camera di Commercio ecc.). Tale ruolo comporta il *coordinamento generale del progetto, la gestione delle risorse economiche attribuite allo stesso, l'assunzione di responsabilità in merito ai risultati attesi e alla modalità di utilizzo delle risorse*, in quanto interlocutore unico del raggruppamento nei confronti della Regione Marche, *la rendicontazione economico-finanziaria e dei risultati ottenuti*;

In questo contesto normativo - programmatico il Comune di Jesi esprime la volontà di partecipare all'Avviso proponendosi quale Ente capofila di una proposta progettuale "a matrice culturale" che sappia coinvolgere enti pubblici e partnership privati e che veda quali elementi caratterizzanti: 1) la dimensione territoriale comprendente la Vallesina; 2) le linee progettuali orientate a) alla valorizzazione delle eccellenze culturali espresse dal suddetto territorio, comprendenti gli itinerari lotteschi, la figura di Federico II di Svevia, la produzione lirica della Fondazione Pergolesi Spontini, il patrimonio urbanistico della Jesi antica e dei Castelli di Jesi, la rete museale di Jesi e della Vallesina, le eccellenze enogastronomiche espresse dall'intera Vallesina; b) al coinvolgimento delle industrie creative (artigianato, design, moda) e di quelle manifatturiere presenti sul territorio; c) all'attenzione alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle risorse ambientali, attraverso

l'integrazione di strumenti e pratiche di green economy. 3) la capacità di proporre, quale esiti finali tangibili nonché lascito del progetto una volta terminato il suo finanziamento, un upgrading del sistema manifatturiero conseguente alla contaminazione creativa dei processi artigianali ed industriali, un miglioramento della fruizione turistica del territorio anche attraverso la implementazione di strumenti di ICT, una ricaduta occupazionale e conseguentemente uno sviluppo economico e sociale del territorio.

Il Comune di Jesi ha già avviato o è in procinto di avviare progetti, interventi che perseguano le suddette finalità. Tali progetti potranno trovare nei termini del bando una prima opportunità di realizzazione.

L'Amministrazione comunale intende inoltre collezionare ogni progettualità anche di iniziativa privata che procuri un valore aggiunto alla strategia promozionale della città e del territorio nonché a qualificare la proposta progettuale da presentare in seno all'Avviso regionale. In questo senso il progetto sul Distretto Culturale Evoluto pone l'occasione di attivare compiutamente una collaborazione fra l'amministrazione comunale, altri enti pubblici locali e le imprese private per lo sviluppo del territorio da praticare subito e da saldare in prospettiva futura.

Per le motivazioni sopra espresse, si propone, pertanto, di autorizzare la partecipazione del Comune di Jesi, in qualità di capofila, all'Avviso pubblico di cui al DDPF n. 9 dell'11 febbraio 2013.

Ai fini della predisposizione della domanda di partecipazione (il cui termine di presentazione risulta fissato al 21 maggio 2013), in via preliminare si rende necessaria l'individuazione, tramite procedure ad evidenza pubblica, dei partners privati e del progettista.

A tal fine si propone di dare mandato al Servizio Polo Culturale di concerto con l'Ufficio Gare e Contratti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI PROPONE DI ADOTTARE

LA SEGUENTE DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE:

1. di partecipare, in qualità di capofila, all'Avviso pubblico promosso dalla Regione Marche (DDPF n. 9 dell'11 febbraio 2013) per la presentazione di un progetto di interesse regionale nell'ambito del Distretto Culturale Evoluto.
2. di dare mandato al Servizio Polo Culturale, di concerto con l'Ufficio Gare e Contratti, di predisporre procedure ad evidenza pubblica finalizzate ad individuare i partners progettuali nonché il progettista.
3. di dare atto che il presente provvedimento, in quanto propedeutico alla presentazione di un'istanza di accesso a finanziamenti regionali, non comporta necessità di adozione di impegno di spesa.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

F.to Dott. Mauro Torelli

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 17.04.2013

Deliberazione avente per oggetto:

L.R. n.4/2010 – Distretto Culturale Evoluto delle Marche – partecipazione del Comune di Jesi all'Avviso pubblico per progetti di interesse regionale

UFFICIO PROPONENTE: AREA SERVIZI AL CITTADINO E ALLE IMPRESE

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.toDott. Mauro Torelli

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto TORELLI MAURO, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Servizi al Cittadino e alle Imprese, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 16.04.2012

IL DIRIGENTE DELL'AREA

F.to Dott. Mauro Torelli

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

\_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Dott. BACCI MASSIMO

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to CAPOBIANCO ROBERTO

---

**PUBBLICAZIONE**

N. \_\_\_\_\_ Registro di Pubblicazione.

La presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo on-line del Comune di Jesi sul sito [www.comune.jesi.an.it](http://www.comune.jesi.an.it) e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Jesi, lì

**L'IMPIEGATA DELEGATA**  
F.to Ciuffolotti Elisiana

---